

Storia di un'estate speciale

Esperienza di lavoro presso Rifugio Bietti-Buzzi – Estate 2022

*Il dottore le strinse la mano ancora e poi si allontanò rapidamente.
La bimba rimase ferma a guardarlo finchè la sua figura frettolosa fu un puntino.
Lui, quando ancora si voltò per l'ultima volta e la vide, vide l'alpe inondata di sole,
mormorò: – Lassù si sta bene.*

(JOHANNA SPYRI, *Heidi*, 1864)

Agli inizi di giugno del 2022 Marco Madama, alpinista per passione e rifugista di professione, al suo ottavo anno di gestione della capanna Bietti-Buzzi, mi apre le porte dei locali del rifugio adibiti allo staff. Ha inizio così un'esperienza di lavoro diversa da tutte quelle svolte sino a questo momento e al di là di ogni possibile aspettativa.

Il mio primo compito è semplice: dimenticare che esistano mansioni 'facili' e prepararmi, con entusiasmo, al fatto che sarò chiamata a svolgere le attività più disparate. Fare pulizia, trasportare oggetti pesanti, rifare più di trenta letti, predisporre l'occorrente per il servizio di ristorazione, impastare i dolci fatti in casa, segni distintivi del rifugio; rispondere alle telefonate, accogliere i clienti ed essere in grado di dar loro informazioni sui sentieri e sulle loro condizioni, istruirli sulle regole del rifugio, prendere e portare ai tavoli le ordinazioni, gestire i pagamenti, saper consigliare gli avventori sulle specialità migliori, spesso anche in lingue diverse dall'italiano.

L'inserimento nel nuovo mondo del lavoro in rifugio non è diverso da quanto avverrebbe ad altezze inferiori sul livello del mare: c'è un po' di incertezza e l'errore è dietro l'angolo, ma Marco ha la pazienza e la fiducia necessaria perché si costruisca l'esperienza giorno per giorno, e presto tutte le paure, anche quelle più stupide, svaniscono.

La squadra che Marco ha riunito quest'anno è affiatata e c'è grande sintonia. Accanto a me c'è Gianella, una spumeggiante ragazza di origini sudamericane, studentessa come me, che sogna di diventare educatrice e che viaggia per il mondo scalando montagne che, prima di conoscerla, non avevo mai sentito nominare; ci sono Erik, Chiara, Andrea, Luigi, Luca e Pietro, che saltuariamente salgono al rifugio per dare una mano nei fine settimana, quando la

conca del Releccio viene presa d'assalto dagli amanti della Grigna o dagli appassionati provenienti dalla città.

L'estate inoltrata porta con sé la bellezza di un ritorno alla vita tanto agognato dopo più di un anno di chiusure, isolamento e paura in cui i rifugi, come tutte le piccole e grandi attività, si sono visti abbandonare a loro stessi e tappezzare di pannelli e avvisi adibiti alla prevenzione del contagio da Sars-Cov-2, che ancora oggi aspettano di essere staccati, inceneriti e dimenticati una volta per tutte.

Il 'via libera' estivo riporta giovani, bambini e adulti sulle montagne, dove si può respirare a pieni polmoni, finalmente in libertà. L'aria è pura e incontaminata, la frescura dell'alta quota dà ristoro dall'afa di città e si ricomincia a vedere un barlume di serenità sui volti delle persone.

Questa ripresa dà al rifugio Bietti-Buzzi, come a tutti i rifugi delle Grigne, l'occasione perfetta per aprirsi agli ospiti e restaurare il senso di comunità e intimità che da sempre caratterizza questi luoghi per definizione.

Nasce così l'idea di realizzare una serie di eventi in cui la montagna, la musica e il teatro siano i protagonisti, che restituisca alle persone la bellezza della montagna autentica, intima, fatta di condivisione, di storie speciali e ricche di valore e significato. Tutto ciò trova spazio nel festival *Sopra di me: la Grigna*, che prende vita dall'incontro tra Marco Madama e Nadir Giori, musicista jazz e fondatore del gruppo Solutumana, con la collaborazione di Resinelli Tourism Lab e dell'associazione di promozione sociale WOW!.

Grazie alla disponibilità dei rifugisti delle Grigne (Il Forno della Grigna, rif. SEL Rocca Locatelli, rif. Bietti-Buzzi, rif. Bogani, rif. Antonietta al Pialeral, rif. Carlo Porta) il sogno si realizza.

La sera del 9 luglio 2022 ha luogo il primo dei due gli eventi che vedono come protagonista il rifugio Bietti-Buzzi: lo spettacolo teatrale *Con la luna sulle spalle*, interpretato dall'attore Marco Continanza e dal cantante dei Solutumana Giambattista Galli, che narra, in chiave tragicomica, le vicende di una famiglia sullo sfondo della storia del contrabbando di sale e di tabacco avvenuta a partire dall'epoca napoleonica sino al secondo Dopoguerra.

Lo spettacolo, seguito da un piacevole aperitivo sulla terrazza della capanna Bietti-Buzzi e da una ricca cena a base di specialità montane, si svolge al tramonto ed emoziona gli spettatori

che assistono seduti sul pendio erboso di fronte al rifugio come in un grande auditorium naturale.



Gli ospiti del rifugio Bietti-Buzzi assistono allo spettacolo Con la luna sulle spalle.



Gli attori, Marco Continanza e Giambattista Galli.

Il 30 luglio 2022 ha luogo l'evento itinerante dedicato alla poesia di Giuseppe Cederna, attore e scrittore di origine valtellinese, oggi residente a Roma. L'incontro tra Marco Madama e Giuseppe Cederna è ancora una volta mediato da Nadir Giori e dalla guida alpina Fabrizio Pina. Grazie a questa conoscenza, Marco si reca in visita alla casa di Giuseppe Cederna, a Ponte in Valtellina, e si lascia colpire dai racconti di questo singolare artista, dalla sua umiltà e capacità di affezionarsi alle persone che compaiono anche solo per caso nella sua vita.

Nell'evento *Su questa terra, il cammino e la poesia*, Giuseppe Cederna e i suoi uditori percorrono a piedi il sentiero che dalla località Vò' di Moncodeno sale fino al rifugio Bietti-Buzzi, passando per la Porta di Prada. Il percorso è segnato da tappe in cui l'attore legge brani dal sapore spirituale tratti da autori vissuti tra il Novecento e i giorni nostri (fra i tanti Walk Whitman, Walter Bonatti, Giuseppe Ungaretti e Chandra Livia Candiani) dedicati al cammino, all'ascolto, alla grandezza delle piccole cose e alla gratitudine. L'ultima lettura ha luogo all'esterno del rifugio, dove imperversa un forte vento che si porta via con sé parte di quelle profonde parole.



Giuseppe Cederna e i suoi uditori presso la Cappella Votiva Caduti 89esima Brigata Poletti, Esino Lario.



Giuseppe Cederna conclude l'evento Su questa terra, il cammino e la poesia, presso il rifugio Bietti-Buzzi.

Lo staff, nel gran fermento dei preparativi, riesce a rubare solo qualche stralcio di lettura prima di dedicarsi all'accoglienza e al servizio degli oltre trenta ospiti. C'è chi resta solo per la cena e chi rimane per la notte. Una camerata viene riservata alla famiglia di Giuseppe Cederna.

L'atmosfera intima crea l'aria di festa e di unione, in una parola, di normalità che per molto tempo era mancata. Tra un bicchiere di vino e una battuta, una partita a carte e una canzone, in rifugio nascono amicizie nel giro di pochissime ore, alcune brevi, altre che durano per sempre. Al di sopra di ogni cosa domina la gioia della condivisione e dell'appartenere alla ricchezza che è propria del mondo della montagna.

Entrambi gli eventi – lo spettacolo teatrale e la poesia itinerante – hanno grande successo e lo dimostra l'entusiasmo di Marco e di tutti quanti gli ospiti, arrivati e partiti con il sorriso.

L'intento di portare in montagna eventi che coinvolgano diversi campi della cultura e dell'arte – musica, poesia, attività per i bambini e tanto altro – è ancora ben presente e lo staff del rifugio Bietti-Buzzi sta attualmente mettendo in campo le prime idee.

La presentazione della seconda edizione del festival *Sopra di me: la Grigna* avrà luogo nella data di sabato 25 marzo 2023 a Lecco, presso lo spazio OTOLab, con un evento a cui

parteciperanno alcuni degli artisti già incontrati nella prima edizione, tra cui i due gruppi musicali Solutumana e Aiora e il gruppo teatrale Corderosa.

Il programma della seconda edizione di *Sopra di me: la Grigna* prevede le seguenti date:

- **sabato 25 marzo 2023**, ore 17.00: presentazione del festival presso lo spazio OTOlabb; evento musicale e teatrale con la partecipazione di: Solutumana, Aiora, Corderosa, MaPERÒ.
- **sabato 24 giugno 2023**: musica con ALL ALBOARD presso Il Forno della Grigna.
- **sabato 1° luglio 2023**: musica con SPIRABILIA 5TET presso il Rifugio Arnaldo Bogani.
- **sabato 8 luglio 2023**: evento teatrale con il gruppo (S)LEGATI presso il Rifugio Carlo Porta.
- **Mattinata di domenica 9 luglio 2023**: evento teatrale con il gruppo TEATRO FRA LE NUVOLE presso la località Cascata del Cenghen (comune di Abbadia Lariana).
- **sabato 15 luglio 2023**: evento teatrale con il gruppo I RIBELLI DELLA MONTAGNA presso Esino Lario.
- **sabato 22 luglio 2023**: musica con il gruppo BANDALPINA presso Rifugio SEL Rocca Locatelli.
- **sabato 29 luglio 2023**: evento teatrale 1914 LA TREGUA presso Rifugio Bietti-Buzzi.
- **sabato 5 agosto 2023**: musica con Lorenzo Monguzzi presso Rifugio Antonietta al Pialeral.

Eventi di tale portata comportano tanta organizzazione e tanto lavoro che spesso si protrae fino a notte tarda, ma finché l'affiatamento della squadra Bietti-Buzzi darà i suoi frutti e il contributo di artisti, attori, poeti e musicisti darà vita a unione e a momenti preziosi di condivisione nell'ambiente speciale che è la montagna, ne varrà la pena.



Lo staff del rifugio Bietti-Buzzi: Gianella, Greta, Mattia e il gestore Marco Madama.

Il mio Grazie più sentito va a Marco per la sua infinita pazienza e fiducia e per il tempo che mi ha dato per imparare al meglio il mestiere dell'aiuto-rifugista. Non avrei mai conosciuto l'importanza e la bellezza di questa professione senza viverla di persona, e posso dire con certezza che sarò felice di ripeterla e che la ricorderò finché vivrò.

A tutti gli amanti delle montagne, quelle di casa e quelle di altrove, con l'augurio di una buona nuova stagione alpinistica,

ci vediamo presto al rifugio Bietti-Buzzi.

Un caloroso saluto,

Greta Faggi